

LINK: https://corriereedelveneto.corriere.it/notizie/padova/cronaca/23_giugno_30/padova-la-tartaruga-liuto-e-l-elefante-nano-i-tesori-dell-universi...

☰ **CORRIERE DELLA SERA**

PADOVA

VENEZIA-MESTRE
PADOVA
VERONA
TREVISO
VICENZA
BELLUNO
ROVIGO
SEZIONI

📌 IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina e le tensioni in Russia, in diretta



Padova, la tartaruga liuto e l'elefante nano: i tesori dell'università in un unico museo

di Gabriele Fusar Poli

Inaugurata l'area espositiva nel complesso di Palazzo Cavalli, è costata venti milioni



Un autentico gioiello, in grado di lasciare a bocca aperta. **Perché ce ne sono a migliaia**, di straordinari beni storici da ammirare: inaugurazione in pompa magna per il nuovo **Museo della Natura e dell'Uomo dell'Università di Padova** che, ubicato nel complesso di Palazzo Cavalli —

di fronte ai Giardini dell'Arena e alla Cappella degli Scrovegni, per intenderci — **riunisce in un unico percorso espositivo** i preesistenti musei di Mineralogia, Geologia e Paleontologia, Antropologia e Zoologia.

38 sale e i suoi 3.800 metri quadrati su 3 piani

Ci sono voluti anni di duro lavoro (e poco meno di venti milioni di euro) e tanta, tantissima passione, ma il risultato finale è stato giudicato eccellente anche da chi nella mattinata di venerdì ha avuto modo di **visitarlo in anteprima, come rivelato da Fabrizio Nestola**, presidente del Centro di Ateneo per i Musei: «I direttori dei musei di storia naturale di Vienna e Tokyo, dello Smithsonian di Washington e del museo de La Plata a Buenos Aires sono rimasti impressionati». **D'altronde i numeri parlano chiaro:** con le sue 38 sale e i suoi 3.800 metri quadrati disposti su tre piani, infatti, il Museo della Natura e dell'Uomo diventa a tutti gli effetti il più grande museo universitario scientifico italiano e punta alla vetta anche a livello europeo. **Senza contare i reperti: sono circa 3.500 quelli esposti** — dei quali 3.200 restaurati in vista dell'esposizione — a fronte di un patrimonio universitario di oltre 200mila beni storici, al punto che non è affatto escluso che a turno anche **quelli ancora chiusi nei magazzini** possano dare il cambio a chi, adesso, fa bella mostra di sé nelle teche di Palazzo Cavalli.

I pezzi esposti

Anche se qualcuno di loro difficilmente verrà sostituito, **a partire dalla tartaruga liuto** che accoglie i visitatori all'ingresso del museo e il cui valore storico e scientifico è inestimabile: questo esemplare fu catturato nel 1760 e donato a Papa Clemente XIII, che aveva studiato all'ombra del Santo e che di Padova era **stato anche vescovo, il quale decise di donarla proprio all'Università**. Dalla sezione storica — di cui fa parte anche la scenografica Sala delle Palme — si passa a quella di mineralogia, dedicata ad Alessandro Guastoni, geologo di origini milanesi che dal 2005 ricopriva **il ruolo di curatore del museo di Mineralogia** dell'ateneo patavino e che è scomparso lo scorso dicembre dopo essere stato travolto da un lastrone di pietra dentro a una grotta: qui si trovano anche **meteoriti lunari e un modello dinamico in 3D delle Alpi** in grado di mostrare sia come si siano ritirati i ghiacciai da 20mila anni fa ad oggi che quanto si alzerà il livello del mare nel 2050 e nel 2300. Nella sezione di geologia, paleontologia e zoologia a spiccare è la galleria dei grandi vertebrati, **con gli scheletri della tigre dai denti a sciabola**, dell'elefante nano della Sicilia e dell'orso delle caverne, ma a far brillare gli occhi sono anche le maxi sale che contengono decine e decine di esemplari di animali: tra questi uno squalo bianco di quasi 5 metri catturato da pescatori veneziani nel 1823, ma anche grandi uccelli e rettili. **Nella sezione antropologica, infine, farà molto parlare di sé la stanza "Scheletri nell'armadio":** su un'intera parete sono appesi i 72 calchi facciali in gesso realizzati — molte volte senza il consenso volontario dei diretti interessati — dal 1927 in poi dal docente di **Antropologia Lidio Cipriani**, tra i primi firmatari del Manifesto della Razza del 1938 in epoca fascista.

«Monito a vigilare sempre»

L'Università ha scelto di esporli come «monito a vigilare sempre, affinché l'ideologia non inquina la ricerca scientifica». **Al termine della prima visita ufficiale alla rettrice Daniela Mapelli e a Telmo Pievani**, responsabile scientifico del Museo della Natura e dell'Uomo, brillano gli

occhi: «Siamo emozionati ed orgogliosi: questo è un lascito alla nostra città, **un nuovo luogo di partecipazione collettiva** e democratica alla conoscenza in cui si farà ricerca, conservazione, didattica, condivisione dei saperi scientifici e sensibilizzazione sui temi ambientali».

La newsletter del Corriere del Veneto

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Veneto*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

30 giugno 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)



Vicenza, Zaia e il siparietto con l'ambientalista che gli regala una pianta: «Mi spieghi la fotosintesi»

Il presidente del Veneto protagonista di una schermaglia con un contestatore all'inaugurazione della tangenziale

L'informazione nella tua mail

Corriere del Veneto

Le news principali sul Veneto
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

[ISCRIVITI](#)

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



CORRIERE DELLA SERA

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2023 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

